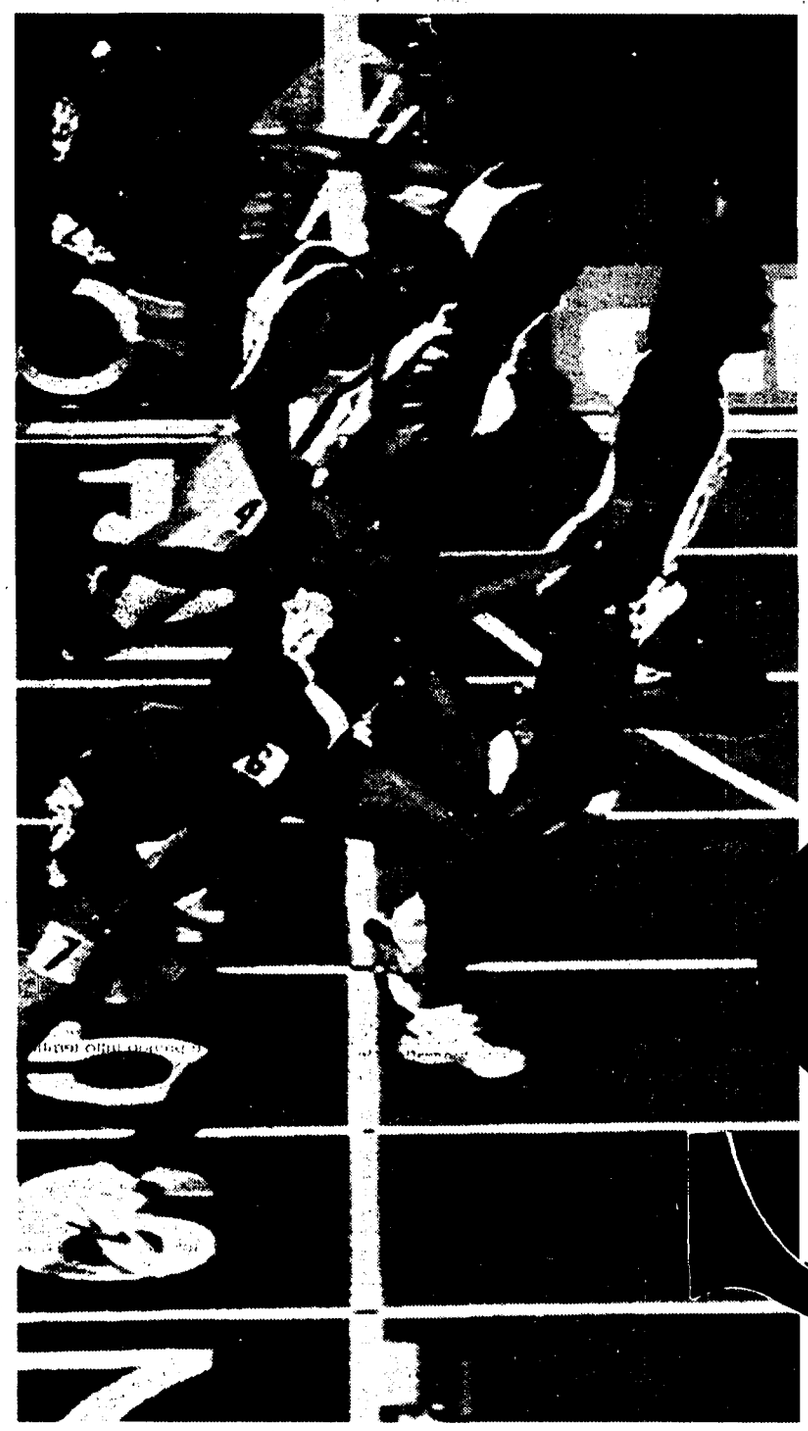
ABBAGNALE

«Settimo sigillo» per i fratelli d'oro del nostro canottaggio
Ai campionati di Vienna il «due con» azzurro si è ancora una volta laureato campione
Una splendida gara per una coppia leggendaria
Conquista l'oro anche l'«otto» pesi leggeri



Gli Abbagnale conquistano a Vienna il loro settimo titolo mondiale del «due con». A sinistra, gli attimi conclusivi dei 100 metri di Tokio. Sotto, Bugno taglia trionfante il traguardo di Stoccarda

Signori mondiali

A Tokio, sotto gli occhi dell'Imperatore, una finale dei centi metri senza precedenti nella storia dell'atletica. Carl Lewis si laurea campione del mondo; migliora di quattro centesimi il record mondiale dell'amico-nemico Leroy Burrell portandolo a 9"86; batte lo stesso Burrell, arrivato secondo con un eccezionale 9"88, e altri quattro «figli del vento», tutti sotto i 10". Una corsa da fantascienza per una domenica che, per gli sportivi italiani, si è anche tinta d'azzurro. A Vienna Carmine e Giuseppe Abbagnale, assieme al timoniere Giuseppe Di Capua, hanno riconquistato il titolo del due con. È il settimo! L'impresa li colloca tra i più grandi equipaggi del canottaggio di tutti i tempi. Nonostante qualche apprensione della vigilia gli Abbagnale si sono imposti da dominatori, quasi con tranquilla facilità. L'attesissimo titolo iridato del ciclismo non ha tradito le speranze degli appassionati e i pronostici dei tecnici. A Stoccarda il campionissimo Gianni Bugno l'ha spuntata con una perentoria volata finale su l'olandese Rooks e sullo spagnolo Indurain. Ma è l'intera squadra italiana a uscire finalmente a testa alta da un mondiale professionisti. A Stoccarda tutti gli azzurri hanno meritato gli applausi dei loro numerosissimi tifosi. A completare una giornata ricca di emozioni il successo iradato di Capirossi nel campionato delle 125. Il giovane centauro emiliano ha fatto il bis del titolo mondiale con una gara di anticipo. Ma non è finita. Sempre ieri sono arrivate le vittorie azzurre nei 5000 metri kayak femminile e nei 10 mila metri donne nel pattinaggio a rotelle. Gli ori di Josepha Idem e di Luana Pilia faranno forse meno «notizia» dei precedenti. Ma non valgono certo di meno.

LEWIS

Nella corsa più veloce di tutti i tempi il «figlio del vento» stabilisce con 9"86 il nuovo record dei 100
Secondo con un eccezionale 9"88 l'amico-nemico Leroy Burrell
In sei corrono sotto i 10"

Senna

Stravince in Belgio
Ora è vicinissima la vittoria finale

A PAGINA 29

Capirossi

Con una gara d'anticipo è il «re» delle 125

A PAGINA 29

BUGNO

In una volata mozzafiato l'italiano ha fatto suo il titolo che inseguiva da anni e che «salva» una stagione grigia
La squadra di Martini ha dominato la prova iridata di Stoccarda ma Chiappucci fa già polemica...